

**ISCRIZIONI
e
MODALITA' di PAGAMENTO**

Inviare la scheda di iscrizione, via fax o mail, **alla segreteria del Collegio IPASVI di TORINO**, unitamente alla ricevuta di versamento della quota dovuta:

€. 30 per gli iscritti
al Collegio di Torino

€. 50 per gli iscritti
ad altri Collegi Provinciali

COLLEGIO IP.AS.VI. di Torino

**Via Stellone, 5
10126 - Torino**

**Tel. 011 - 0702648
Fax 011 - 0702649**

**segreteria@ipasvi.torino.it
www.ipasvi.torino.it**

COMITATO SCIENTIFICO

Chiara Boggio Gilot

Barbara Chiapusso

Cesarina Prandi

Daniela Resta

Maria Adele Schirru

Diego Targhetta Dür

**SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
CESPI
Centro Studi Professioni Sanitarie**

**Via Giovanni Botero N. 19
10122—Torino**

**Tel. 011 - 5604219
Fax 011 - 5113545**

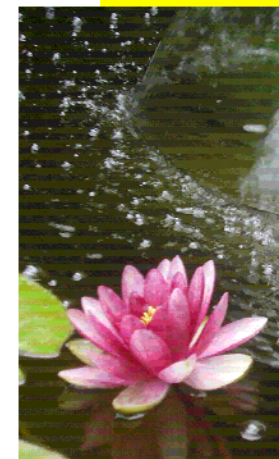
**segreteria@cespi-centrostudi.it
www.cespi-centrostudi.it**



Collegio IPASVI di TORINO

Sistema di Accreditamento ECM – Regione Piemonte

*Evento formativo regionale
Cod. ECM n. 4768*



**LA GESTIONE DEI
TURNI: aspetti
legislativi e deontologici
(Ed. 3)**

18 ottobre 2010

**Orario
dalle h.9 alle h.18**

**Collegio IPASVI di TORINO
Via Stellone, 5 - Torino**

CREDITI ECM 6

PREMESSA

“Gli infermieri sono, da sempre, il più numeroso gruppo di professionisti sanitari che operano sistematicamente nell’arco delle 24 ore.

Questa peculiarità li ha, da sempre, resi particolarmente attenti alle indicazioni normative e contrattuali che incidono sulle modalità di svolgimento dell’orario di lavoro (e quindi sulla turnistica) non solo per le ricadute che ne derivano per l’organizzazione dell’assistenza, ma anche in quanto direttamente incidenti sulle proprie consuetudini di vita e sulle proprie relazioni familiari e sociali.

La necessità di garantire la presenza dei professionisti nelle 12 o 24 ore ha prodotto nel tempo una variegata strutturazione di tipologie di turni, di rotazioni e di modalità di “rientri” o di riposi compensativi per bilanciare il debito con il credito orario e per garantire le reperibilità diurne e notturne.

Per molti anni nulla o poco è cambiato sia nella definizione e pianificazione di alcune tipologie di turnistica, sia nel consolidarsi di storiche pianificazioni gestionali oltre che di calcolo del fabbisogno del personale per le definizioni budgetarie.

Poi, quasi improvvisamente, alcune pesanti sanzioni pecuniarie, hanno riportato all’attenzione generale l’esistenza, già dal 2003, di un Decreto legislativo – il D.Lgs n. 66 – che, recependo i contenuti della Direttiva 93/104/CE e della Direttiva 2000/34/CE dell’Unione Europea, incide significativamente su alcune tipologie (piuttosto diffuse) di effettuazione dell’orario a turni e produce inevitabili ricadute su altrettanto diffuse consuetudini gestionali e di computo del fabbisogno di personale. Il D.Lgs 66/2003 e il D.Lgs 213/2004 di sua parziale modifica, incidono sul tempo di presenza giornaliera in servizio, sulla turnistica, sui riposi settimanali, sulla definizione di lavoro straordinario e, quindi, sulla gestione complessiva degli infermieri e del personale di assistenza. “(Annalisa Silvestro, 2007) ¹. Una gestione che deve sempre più individuare prestare attenzione, negli aspetti della progettazione e gestione del lavoro, alla riduzione e gestione dei rischi psicosociali lavoro correlati che hanno in sé un potenziale tale da causare danni psicosociali o fisici (Cox e Griffth, 1995) attraverso anche la progettazione di turni di lavoro il più possibili congrui alle esigenze individuali del personale implicato.

ARTICOLAZIONE

Il corso ha una durata di 1 giornata per un totale di 8 ore di formazione.

OBIETTIVI

Approfondire la conoscenza della legislazione e analizzare la normativa contrattuale in materia di orario di lavoro

Sviluppare la competenza nella progettazione dei turni di lavoro sulla base dell’individuazione del fabbisogno dell’ offerta assistenziale di una unità assistenziale

Progettare e “stendere” turni di lavoro

Analizzare le situazioni di disagio lavorativo determinato dalla turnistica

Sviluppare, in relazione ad eventuali conflitti derivanti dalla gestione della turnistica, le competenze nell’attivazione di meccanismi di compensazione nel gruppo di lavoro

PROGRAMMA

Ore 8,30 – Registrazione dei partecipanti

Nella giornata verranno affrontati i seguenti argomenti:

- Norme sull’orario di lavoro
- Indicazioni contrattuali sull’orario di lavoro
- Fattori che influenzano la gestione dei turni
- Tipologie di turni e progettazione dei turni
- Stress lavoro correlato e turnistica
- Simulazione sulla turnistica: criticità e possibili soluzioni
- Quali conflitti e quali meccanismi di compenso?

VALUTAZIONE

La valutazione dell’apprendimento avverrà attraverso un’esercitazione pratica

DESTINATARI

Il corso è rivolto a un numero massimo di 40 partecipanti : coordinatori infermieristici e infermieri.

DOCENTI

Maria Adele Schirru:

Infermiera, Direttore SITRO AO Cto e Maria Adelaide – Presidente Collegio IPASVI

TUTOR

Monica Rolfo

Infermiera, Coordinatrice SC Chirurgia I e Ginecologia, AO Ordine Mauriziano, Consigliera Collegio IPASVi di Torino